

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Bando Coltivare valore 2020
Guida alla presentazione della candidatura
Modulo 6 – *L’inserimento lavorativo nei*
progetti di Coltivare Valore

Inserimento lavorativo – aspetti generali

- In generale, l’inserimento lavorativo è rappresentato da una serie di attività, di solito componenti un **percorso**, mirate al (re)inserimento e inclusione nel mondo del lavoro di una persona in condizioni di svantaggio – rientra tra le politiche attive del lavoro.
- Esistono **diverse realtà** (pubbliche, private) attive nell’inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio.
- Alcune realtà hanno l’inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio come parte fondamentale della loro **mission**; in alcuni casi tale aspetto è oggetto di specifica normativa (es. **cooperative sociali di tipo B** l.381/91) ed è parte del rendiconto sociale delle realtà (vedi bilancio sociale), ci sono funzioni e persone dedicate (funzione sociale).
- Esistono diverse tipologie di **persone in condizioni di svantaggio** (certificato e non).
- Esistono diverse modalità e percorsi di inserimento lavorativo, non un’unica ricetta.
- Inserire al lavoro persone in condizioni di svantaggio consente a volte riduzione contributi previdenziali, e alcune attività possono beneficiare di finanziamenti.



Inserimento lavorativo – nel bando Coltivare valore - 1

- Deve essere un asse portante e integrante di tutte le componenti del progetto e deve essere parte delle motivazioni alla base della proposta.
- Deve essere pertanto presente presente negli **obiettivi**, nell'impianto **strategico-organizzativo**, nei **risultati di breve e medio-lungo** termine del progetto, fino al **piano economico e quello previsionale**.
- Non basta quindi una dichiarazione generica di intenzioni e non può essere solo qualcosa di accessorio, eventuale o «**sottointeso**».
- L'inserimento lavorativo si realizza grazie al progetto (durante il progetto) con una prospettiva futura (non si ferma alla fine del progetto o non si rinvia a quando finisce il progetto); **obiettivo del progetto è infatti generare (nel breve e medio periodo) opportunità occupazionali e posti di lavoro**.
- La **fattibilità** e **credibilità** della proposta è collegata anche con il raggiungimento degli obiettivi di impatto occupazionale.



Inserimento lavorativo – nel bando Coltivare valore - 2

- Le modalità scelte di inserimento lavorativo **sono parte della strategia del progetto**, è un mix di scelte.
- È importante definire e argomentare il tipo di condizioni di svantaggio che le persone a cui si rivolge il progetto affrontano (come raggiungerle? che bisogni hanno? come inserirle?)
- Non tutti i percorsi sono uguali: che tipo di attività si mettono in campo? (es. selezione, formazione, tutoraggio, valutazione...), quali figure necessarie? Quali fasi? In quale ambito si inseriscono le persone-quali mansioni?
- Quali modalità di inserimento lavorativo (da dove si parte, quali passi da compiere?); quali realtà sono coinvolte? l'esito finale del percorso può essere incerto, ma la prospettiva verso cui tendere deve essere chiaramente identificata.
- Parliamo di **percorso** che deve concludere con la creazione di un posto di lavoro... non limitarsi all'attivazione di tirocini.



Inserimento lavorativo – nel bando Coltivare valore - 3

- Non tutti possono realizzare inserimenti lavorativi, assumere persone o proporre percorsi (verifica statuti, bilanci e competenze partenariato, etc.).
- Fare **inserimenti lavorativi in agricoltura** (e attività collegate) non è lo stesso che farli in altri settori.
- Fare inserimenti lavorativi non è lo stesso che dare un posto di lavoro.
- Se il progetto è di sistema/filiera dove si collocano gli inserimenti lavorativi? dopo il progetto cosa rimane di questa organizzazione?



Inserimento lavorativo – nel bando Coltivare valore - 4

- **Carattere incrementale:** vuol dire che, a partire da una chiara situazione di partenza, la realizzazione del progetto consentirà la creazione di nuovi posti di lavoro e opportunità di inserimento lavorativo;
- Parlando di posti di lavoro e ricaduta occupazionale "**stabile**", non pensiamo a una specifica persona/nome-cognome, ma alla possibilità di generare lavoro e di retribuirlo stabilmente, grazie al progetto;
- **Congruità** dell'impatto in termini di inserimento lavorativo rispetto alle dimensioni progettuali e al contributo richiesto.
- **Credibilità** dell'impatto anche in termini di inserimento lavorativo rispetto al punto di partenza del «ramo» e/o delle dimensioni dei proponenti (da 0 a 20 dipendenti... da 0 a 30 persone in tirocinio... siete sicuri?)
- **Non bastano gli inserimenti lavorativi durante il progetto:** alla fine, a regime, quanti posti di lavoro saranno stati creati (soprattutto per persone in condizioni di svantaggio? È sostenibile?)

